

## Diocesi di Treviso – Ufficio Liturgico

### ORIENTAMENTI PER LA SETTIMANA SANTA 2021

La Conferenza Episcopale Italiana in data 23 febbraio 2021 ha emanato gli «Orientamenti per la Settimana Santa 2021» (O.SS.21), in applicazione alla «Nota ai vescovi e alle conferenze episcopali circa le celebrazioni della Settimana Santa 2021» della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti del 17 febbraio 2021.

Tali orientamenti vengono applicati nella nostra diocesi, con alcune precisazioni.

#### INDICAZIONI GENERALI

1. Si esortino i fedeli alla **partecipazione in presenza** alle celebrazioni liturgiche della Settimana Santa nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti e dei decreti governativi riguardanti gli spostamenti sul territorio e delle misure precauzionali contenute del Protocollo N. 154/20.
2. **Riguardo l'uso dei social media** per la trasmissione delle celebrazioni liturgiche:
  - Si preveda questa modalità solo «dove strettamente necessario o realmente utile» (O.SS.21).
    - Nel caso si ritenga necessario l'utilizzo di questi mezzi di comunicazione se ne discuta l'opportunità e si decida insieme al Consiglio Pastorale parrocchiale o al Consiglio della Collaborazione pastorale, valutandone, ad esempio: *la reale necessità e per quali celebrazioni; la qualità della trasmissione (cfr. Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali "Celebrare in diretta tv o in streaming" 2020), ricordando che: «l'eventuale ripresa in streaming delle celebrazioni sia in diretta e mai in differita e venga particolarmente curata nel rispetto della dignità del rito liturgico»* (O.SS.21).
  - Ai fedeli impossibilitati a uscire si offrano strumenti per la preghiera in casa (cfr. Sussidi a disposizione nel Sito della Diocesi). Tali sussidi, non alternativi alle celebrazioni liturgiche, sono strumenti che possono risultare utili per momenti di preghiera in famiglia o personali (nella vigilia o nel giorno stesso) e predisporre opportunamente alle stesse celebrazioni.
  - Inoltre, è bene ricordare ai fedeli impossibilitati a frequentare la propria chiesa, la possibilità di seguire, "come segno di unità", le celebrazioni del vescovo (quando son trasmesse in diretta televisiva o in streaming) e quelle presiedute dal Santo Padre.

#### INDICAZIONI PER LA SETTIMANA SANTA

1. Per la **DOMENICA DELLE PALME**, la *Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme*
  - sia celebrata con la seconda forma prevista dal Messale Romano; è vietata pertanto la processione.
  - Con le dovute attenzioni igienico-sanitarie, alcuni incaricati – igienizzate le mani - all'esterno o all'ingresso della chiesa possono consegnare ai fedeli un ramoscello d'ulivo, evitando assembramenti dei fedeli.

Non siano predisposti cesti con i rami ai quali i fedeli accedano individualmente, né prima della celebrazione, né al suo termine né durante i giorni successivi.

Nel momento previsto della celebrazione, i ministri e i fedeli tengano nelle mani il ramo d'ulivo o di palma portato con sé o ricevuto.
  - Dove si ritiene opportuno si utilizzi la terza forma del Messale Romano.

2. Riguardo all'**Adorazione delle Quarant'ore**, dove c'è questa consuetudine, si valutino i tempi e le modalità affinché questa preghiera sia svolta secondo le norme relative all'igienizzazione dei posti.
3. Il **GIOVEDÌ SANTO**, nella Messa vespertina della "*Cena del Signore*" sia omessa la lavanda dei piedi. Al termine della celebrazione, il Santissimo Sacramento potrà essere portato, come previsto dal rito (curando di far intervenire negli spostamenti il minor numero di ministri possibile), nel luogo della reposizione in una cappella della chiesa, dove ci si potrà fermare in adorazione, nel rispetto delle norme e dell'eventuale coprifuoco (Cfr. O.SS.21).
4. Il **VENERDÌ SANTO**, riprendendo l'indicazione n. 13 del Messale Romano, si introduca nella preghiera universale un'intenzione «*per chi si trova in situazione di smarrimento, i malati, i defunti*» (Cfr. O.SS.21).

#### XI. PER CHI SI TROVA IN SITUAZIONE DI SMARRIMENTO, I MALATI, I DEFUNTI

##### *Il Diacono o il Presbitero:*

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente,  
per tutti i popoli colpiti dalla pandemia:  
conforti i contagiati e i loro familiari,  
doni luce a chi si sente smarrito,  
sostenga il personale sanitario e chi opera per il bene di tutti,  
asciughi le lacrime di quanti hanno perso i loro cari,  
doni pace a quanti sono morti.

##### *Preghiera in silenzio. Poi il Presbitero conclude:*

**Dio onnipotente ed eterno,  
speranza di quanti gridano a te,  
ascolta la supplica della tua Chiesa,  
dona al mondo la salute, la prosperità e la pace.  
Per Cristo nostro Signore.  
R. Amen.**

- L'atto di adorazione della Croce mediante il bacio sia limitato al solo presidente della celebrazione. Si suggerisce che anche i fedeli compiano un conveniente atto di adorazione: *es. all'ostensione della croce un tempo di silenzio, oppure all'ostensione della croce un tempo di silenzio e un canto adatto; oppure la processione dei fedeli – opportunamente distanziati – e la genuflessione o inchino alla croce o un altro segno adatto.*
  - Non ci siano le tradizionali **processioni esterne**.
4. La **VEGLIA PASQUALE** potrà essere celebrata in tutte le sue parti come previsto dal rito, in orario compatibile con l'eventuale coprifuoco (Cfr. O.SS.21). Il fuoco sia acceso all'esterno della chiesa e il popolo sia già radunato all'interno della chiesa, ciascuno al proprio posto. Non ci sia pertanto la processione esterna.
    - È bene evitare la distribuzione delle "bottigliette dell'acqua santa". Diversamente, nella preparazione e nella distribuzione ci si attenga alle attenzioni igienico-sanitarie.